

INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa</i>	XIII
---------------------------	------

CAPITOLO I

LE MATRICI DELLA RIFORMA

1.1. Le organizzazioni a scopo non lucrativo	1
1.2. Terzo Settore e organizzazioni non profit	4
1.3. Le matrici della disciplina degli ETS.	13

CAPITOLO II

LO SCENARIO ITALIANO ANTERIORE ALLA RIFORMA

2.1. L'elaborazione giurisprudenziale teorica e pratica	17
2.2. Soggettività e personalità giuridica	23
2.3. La produzione di leggi speciali negli ultimi decenni	26
2.4. Le associazioni e le fondazioni nel diritto italiano anteriormente alla Riforma del Terzo Settore.	28
2.5. Le proposte di riforma del diritto degli enti non lucrativi.	32

CAPITOLO III

LA RIFORMA

3.1. La legge 6 giugno 2016, n. 106	35
3.2. Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112	37
3.3. La minima attuazione della delega circa l'aggiornamento del codice.	40
3.4. Le linee della riforma	42
3.5. L'utilità sociale	45
3.6. Criteri interpretativi delle disposizioni legislative.	49
3.7. Vino nuovo in otri vecchie? Qualche spunto inedito	54
3.8. Gli Statuti degli ETS.	58

CAPITOLO IV

GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

4.1. Gli ETS: genere o specie?	61
--	----

4.2.	La connotazione basata sullo scopo e l'attività	66
4.3.	Le finalità "civiche solidaristiche e di utilità sociale".	70
4.4.	La preclusione dello scopo di lucro soggettivo	73
4.5.	Gli enti esclusi	74
4.5.1.	Le amministrazioni pubbliche	74
4.5.2.	Gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati da quelli esclusi	78
4.5.3.	Le partecipazioni ammesse.	82
4.6.	Gli enti religiosi.	84
4.7.	Il modello normativo di burocrazia interna	90
4.8.	La denominazione	92
4.9.	La disciplina transitoria	93

CAPITOLO V

LO SCOPO NON LUCRATIVO

5.1.	La destinazione del patrimonio al perseguimento delle finalità dell'ente.	105
5.2.	Il divieto del lucro soggettivo	106
5.3.	Scioglimento ed estinzione.	109
5.4.	La presenza di dipendenti e il loro trattamento	114

CAPITOLO VI

L'ORDINAMENTO INTERNO

6.1.	L'applicazione delle regole dettate per associazioni e fondazioni.	117
6.2.	La redazione degli statuti	121
6.3.	Democrazia della struttura, elettività delle cariche e uguaglianza dei diritti	125
6.4.	Il carattere aperto, la procedura di ammissione di nuovi soci	129
6.5.	Le competenze dell'assemblea.	136
6.6.	La disciplina delle assemblee, il diritto di voto	139
6.7.	L'amministrazione	143
6.8.	Le fondazioni di partecipazione.	148

CAPITOLO VII

L'ATTIVITÀ

7.1.	Raccolta fondi.	155
7.2.	La conduzione di attività imprenditoriali	157
7.3.	L'iscrizione nel Registro delle imprese.	162

CAPITOLO VIII

IL CONSEGUIMENTO DELLA PERSONALITÀ GIURIDICA

8.1.	Il nuovo procedimento per l'iscrizione.	163
------	---	-----

8.2.	L'indicazione di una soglia fissa di patrimonio minimo	166
8.3.	La relazione di stima per i conferimenti in natura	170
8.4.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	171

CAPITOLO IX

LE SINGOLE CATEGORIE DI ETS

9.1.	ETS nominati e innominati	173
9.2.	I volontari	177
9.3.	Le organizzazioni di volontariato	180
9.4.	Le associazioni di promozione sociale	185
9.5.	Gli enti filantropici	189
9.6.	Le reti associative.	190
9.7.	Le società di mutuo soccorso	198
9.8.	Le imprese sociali.	199
9.9.	Le associazioni riconosciute e non riconosciute. Le fondazioni.	201
9.10.	Gli altri enti del terzo settore	208

CAPITOLO X

IL REGIME DELLA PUBBLICITÀ

10.1.	Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	213
10.2.	I poteri dell'ufficio del RUNTS.	216
10.3.	Il controllo degli uffici e del notaio	218

CAPITOLO XI

CONTABILITÀ E BILANCI

11.1.	Il bilancio di esercizio	221
11.2.	Il bilancio sociale	224
11.3.	La relazione di missione	226

CAPITOLO XII

LE OPERAZIONI STRAORDINARIE

12.1.	Un lungo cammino	229
12.2.	La scena anteriore alla riforma del diritto societario	230
12.3.	La disciplina delle trasformazioni eterogenee	233
12.3.1.	La portata delle innovazioni	234
12.3.2.	Le fondazioni: trasformazioni e fusioni come modifiche statutarie.	235
12.3.3.	Nozioni di trasformazione e fusione	237
12.3.4.	Il procedimento	238
12.4.	Le indicazioni della giurisprudenza e della prassi	240
12.5.	L'introduzione dell'art. 42- <i>bis</i> c.c.	244

12.5.1. Di cosa parliamo quando parliamo di trasformazione	246
12.5.2. Profili procedimentali	249
12.5.3. Le fusioni e le scissioni	251

CAPITOLO XIII

CONTROLLI

13.1. Una tradizione di controlli	257
13.2. Trasparenza e vigilanza	259
13.3. Organo di controllo e revisione legale dei conti	262
<i>Indice bibliografico</i>	265
<i>Indice analitico</i>	303